

Zweites Concert  
im Saale des Gewandhauses

Sonntags, am 6<sup>ten</sup>. October, 1813.

Erster Theil.

*Sinfonie*, von Struck. (Neu.)

*Scene und Arie*, von Guglielmi, gesungen von Dem. *Albertina Campagnoli*.

Di te, di Roma  
brevi i pensier esponi;  
ma quel fasto deponi,  
se brami favellar. Timor giammai  
albergò in questo sen, nè a te il destarlo,  
nè alla tua Roma sarà mai concesso.  
M'intendesti?... Or mi segui, e tu raffrena,  
sì, tu che tutto puoi,  
l'audacia di quel cor, e i detti suoi.

Della superba Roma  
tra noi l'orgoglio è vano;  
sa ancor la nostra mano  
col brando fulminar.

Ah! perchè mai la sorte  
contrastà il nostro amore,  
gli affanni del mio core  
vi piaccia, oh Dei! calmar.

*Pianoforte-Concert*, von Mozart, gespielt von Hrn. *Riem*.

*Duett*, mit obligater Violine, aus *Vasco de Gama*, von *Himmel*,  
die Solo-Violine gesp. von Hrn. *Campagnoli*, gesungen von  
Dem. *Giannina* und *Albertina Campagnoli*.

*Alzira*. Su i legni puoi guidarmi, —  
e mi vorrai lasciar?

*Vasco*. Ah! non guidai quell' armi,  
le belle a conquistar.

ME 317